



Unione dei Comuni Valli e Delizie
Argenta – Ostellato – Portomaggiore
Provincia di Ferrara
Corpo di Polizia Locale

Servizio Comando

Argenta, numero e data di protocollo

Alla Giunta dell'Unione Valli e Delizie

OGGETTO: Progetto di Educazione alla Legalità, anno scolastico 2024-25 - Conclusioni

Egr. Sig.ri/re,

è con piacere che desidero condividere i dati reattivi al progetto di educazione alla legalità già presentato alla Giunta a luglio dello scorso anno e che ha visto conclusione nel giugno dell'anno corrente.

In questo ambizioso progetto sono stati impegnati due dei nostri operatori di Polizia Locale (*Isp. Monica Beccari, Ag. Anna Bonoli*) che hanno operato su tutto il territorio dell'Unione.

Non è stato facile destreggiarsi in quel intricato gioco ad incastro che sono i nostri tanti compiti istituzionali e l'avvicendamento di personale, la sfida era – come ogni anno – coraggiosa e sfidante ma l'abbiamo portata a termine ed i risultati lo dimostrano:

- **10 classi delle medie (2 di Argenta, 4 di Portomaggiore e 4 di Ostellato)**
- **6 classi elementari (5 di Argenta, 1 di Ostellato)**
- **6 classi superiori (4 di Argenta, 2 di Portomaggiore)**
- **4 scuole dell'infanzia (Argenta sia statale che paritaria, Filo, Longastrino)**
- **1 incontro rivolto ai bambini e genitori presso la biblioteca di Ostellato**
- **2 incontri al CPIA di Portomaggiore**

Per un totale di circa **680 allievi** ed un impegno di **circa 90 ore di lezione** escluso i tempi di preparazione del materiale e degli interventi.

La nostra presenza nelle **scuole dell'infanzia** è stata accolta con affetto e calore sia dai bambini che dalle educatrici sempre sensibili ai temi della mobilità sicura.

Dopo aver illustrato, anche attraverso la proiezione di slides e video divertenti, le imprescindibili regole per gli attraversamenti sulle strade, la posizione da tenere come utenti deboli, accennato alle regole da rispettare sui mezzi pubblici, essere portatori di buone prassi quando si è trasportati in automobile da genitori e parenti e quindi l'abitudine a fare uso del seggiolino e della cintura di ritenzione, i bimbi, poi, si sono messi alla prova in una uscita sul territorio, esperienza che fa comprendere quanto siano indispensabili quei insegnamenti e raccomandazioni di cautela, attenzione e prudenza che la strada ci impone.

Con le scuole elementari è stata, invece, una corsa tutta in discesa in quanto la Polizia Locale per gli alunni è già una presenza costante e rassicurante. Tutti i giorni i nostri operatori li salutano all'ingresso ed all'uscita dalle lezioni oppure sono egregiamente rappresentate dai nonni-vigili o dalle associazioni di volontariato che trasmettono sicurezza e protezione. Anche con i bambini delle elementari ad una preliminare presentazione dei concetti in classe è seguita una uscita sul territorio dove la strada è diventata lo scenario per una fantastica caccia al tesoro le cui tappe erano rappresentate dai cartelli stradali da scovare e riconoscere mentre il tesoro finale è stato a volte un piccolo gadget oppure un attestato di



Unione dei Comuni Valli e Delizie
Argenta – Ostellato – Portomaggiore
Provincia di Ferrara
Corpo di Polizia Locale

Servizio Comando

partecipazione alle lezioni ma la soddisfazione più grande si è rivelata essere la scoperta di quanti segnali, indizi ed indicazioni la strada suggerisce loro per poter circolare in sicurezza.

Il discorso si è fatto inevitabilmente più profondo quando ci siamo presentati nelle **classi delle scuole medie**, anche per le richieste anticipate dai docenti, sia in tema di bullismo che di scarsa educazione dentro e fuori dalle aule. Con i ragazzi quindi si è deciso di illustrare, attraverso slides di grande impatto visivo alcune regole del nostro regolamento di Poliza Urbana che ha trasformato una lezione di convivenza civile in un'occasione di confronto e dibattito.

Sono stati illustrati i basilari comportamenti vietati tra cui i danneggiamenti di cose private e pubbliche, gli imbrattamenti, l'abbandono di rifiuti, i rumori molesti, il maltrattamento di animali e lo scorretto utilizzo delle biciclette o giochi pericolosi sulle strade.

Anche i ragazzi infraquattordicenni sono stati resi edotti che i genitori si assumono delle responsabilità per i comportamenti scorretti dei propri figli fosse solo in ambito amministrativo che civilistico.

Purtroppo occorre segnalare che, per converso, i giovani hanno poca cognizione di quanti diritti e tutele siano dati loro dai principi generali del nostro ordinamento in primis dalla nostra Carta Costituzionale, che pare un'entità, ai di più, sconosciuta anche ai ragazzi delle superiori.

Se le curiosità e le tante domande hanno caratterizzato gli incontri con le classi delle scuole medie, la diffidenza e la cautela ha caratterizzato le discussioni nelle **scuole superiori**.

I concetti illustrati legati alle responsabilità penali che vedono protagonisti i maggiorenni o gli infradiciottenni richiedono una presa di coscienza e quindi un'analisi introspettiva che li obbliga a riflettere ed è uno sforzo che non tutti sono stati disposti a fare nell'immediatezza ma di sicuro l'aver indotto un pensiero sarà di certo lo stimolo per una rielaborazione ed approfondimento successivo.

Insomma se il punto di partenza è stata la consapevolezza che i giovani si muovono nelle nostre città in un instabile equilibrio tra esigenze di sicurezza ed esigenza di libertà il nostro compito è stato quello di coinvolgerli attivamente per renderli più consapevoli affinché possano sviluppare *l'etica della responsabilità* con l'auspicio che tutti possano poi sfruttare al meglio quella inestimabile occasione che la vita offre loro e vincere la sfida. E ora siamo pronti a ripartire per un nuovo anno.

Cordiali saluti.

Il Dirigente
F.to in digitale
Comandante
Ciarlini Dott. Carlo

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati dell'Unione Valli e Delizie.